



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 14 del Consiglio Comunale

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciassette** mese di **luglio** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
ANDREIS ALESSIO	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
BASSO MARUSCA	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
DALLAVO MAURO	CONSIGLIERE	Presente
GREGORI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
SCHWARZ CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ZUECH NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
CESCHI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
ENDRIZZI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PEDRAZZOLI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
PENASA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Gregori Valentina, Penasa Alberto.

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 ed il Bilancio di Previsione 2023-2025.

Vista la deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2023 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023–2025.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Vista la necessità di adeguare gli stanziamenti di bilancio, al fine di soddisfare le esigenze dell'Ente, come specificato negli allegati alla presente deliberazione di cui ne formano parte integrante, nella seguente situazione complessiva:

ESERCIZIO 2023				
PARTE CORRENTE		Competenza 2023	Cassa 2023	
a1)	Utilizzo avanzo quota libera	-		
b)	Maggiori Entrate	55.900,00		55.900,00
c)	Minori Entrate	23.500,00		23.500,00
d)	Maggiori Spese	35.400,00		35.400,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
e)	Minori Spese	3.000,00		18.194,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		
f)	Totale Componenti positivi = + a) + b) + e)	58.900,00		74.094,00
g)	Totale Componenti negativi = + c) + d)	58.900,00		58.900,00
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-		15.194,00
PARTE CAPITALE		Competenza 2023	Cassa 2023	
a1)	Utilizzo avanzo quota libera	15.194,00		
a2)	Utilizzo avanzo quota accantonata	247.598,00		
b)	Maggiori Entrate	21.673,00		21.673,00
c)	Minori Entrate	6.113,00		6.113,00
d)	Maggiori Spese	278.352,00		253.508,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
e)	Minori Spese	-		222.754,00
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
f)	Totale Componenti positivi = +a) + b) + e)	284.465,00		244.427,00
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	284.465,00		259.621,00
	Equilibrio di parte capitale = +f) - g)	-	-	15.194,00
PARTITE DI GIRO		Competenza 2023	Cassa 2023	
a)	Utilizzo avanzo quota libera			
b)	Maggiori Entrate			-
c)	Minori Entrate			-
d)	Maggiori Spese			
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
e)	Minori Spese			
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
f)	Totale Componenti positivi = +a) + b) + e)	-		-
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	-		-

ESERCIZIO 2024

PARTE CORRENTE		Competenza 2024
a)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
b)	Maggiori Entrate	-
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	-
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	-
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-

ESERCIZIO 2025

PARTE CORRENTE		Competenza 2025
a)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
b)	Maggiori Entrate	-
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	-
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	-
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-

Dato atto che con nota prot. n. 6444/2023 dell'8 giugno 2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 70.397,00.- e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 201.000,17.-.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione, in base al quale è emersa la non congruità del fondo crediti accantonato al bilancio previsionale e/o del fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione.

Richiamata in particolare la relazione sugli equilibri di bilancio formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 29.06.2023 prot. 7227, allegata alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Preso atto che a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio).

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge.

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 03.07.2023, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dal Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 30 novembre 2020 n. 39.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - relazione sugli equilibri di bilancio formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 29/06/2023 prot. 7227 - Allegato A);
 - quadro riassuntivo generale triennale - Allegato B);
 - prospetto verifica equilibri di bilancio - Allegato C).
2. Di prendere atto che, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, non sussiste la necessità di operare variazioni di bilancio.
3. Di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell’articolo 194 del D.lgs 267/2000.

4. Di dare atto che con la presente variazione di assestamento generale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.
5. Di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023.
6. Di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 così come risultante dall'Allegato n. 1 “Modifiche al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025”, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
7. Di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 così come risultante dall'Allegato n. 2 “Variazioni di bilancio”, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.
8. Di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 si riassumono, per totali complessivi, nei sottostanti prospetti:

ESERCIZIO 2023				
PARTE CORRENTE		Competenza 2023	Cassa 2023	
a1)	Utilizzo avanzo quota libera	-		
b)	Maggiori Entrate	55.900,00	55.900,00	
c)	Minori Entrate	23.500,00	23.500,00	
d)	Maggiori Spese	35.400,00	35.400,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	
e)	Minori Spese	3.000,00	18.194,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	58.900,00	74.094,00	
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	58.900,00	58.900,00	
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-	15.194,00	
PARTE CAPITALE		Competenza 2023	Cassa 2023	
a1)	Utilizzo avanzo quota libera	15.194,00		
a2)	Utilizzo avanzo quota accantonata	247.598,00		
b)	Maggiori Entrate	21.673,00	21.673,00	
c)	Minori Entrate	6.113,00	6.113,00	
d)	Maggiori Spese	278.352,00	253.508,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
e)	Minori Spese	-	222.754,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
f)	Totale Componenti positivi = +a) +b) +e)	284.465,00	244.427,00	
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	284.465,00	259.621,00	
	Equilibrio di parte capitale = +f) - g)	-	15.194,00	
PARTITE DI GIRO		Competenza 2023	Cassa 2023	
a)	Utilizzo avanzo quota libera			
b)	Maggiori Entrate		-	
c)	Minori Entrate		-	
d)	Maggiori Spese			
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
e)	Minori Spese			
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
f)	Totale Componenti positivi = +a) +b) +e)	-	-	
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	-	-	

ESERCIZIO 2023		
PARTE CORRENTE		Competenza 2023
a)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
b)	Maggiori Entrate	-
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	-
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	-
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-

ESERCIZIO 2024

PARTE CORRENTE		Competenza 2024
a)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
b)	Maggiori Entrate	-
c)	Minori Entrate	-
d)	Maggiori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
e)	Minori Spese	-
	di cui fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-
f)	Totale Componenti positivi = + a) +b) +e)	-
g)	Totale Componenti negativi = +c) + d)	-
	Equilibrio di parte corrente = +f) - g)	-

9. Di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 2. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 3 “Quadro generale riassuntivo” e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 4 - “Equilibri di bilancio”, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dal Segretario formano parte integrante ed essenziale della deliberazione.
10. Di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
11. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
- Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30

giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

12. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
con voti favorevoli n. 15, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 15 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 07/07/2023

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, nonché se ne attesta la copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data, 07/07/2023

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 17/07/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **19/07/2023** al giorno **29/07/2023**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

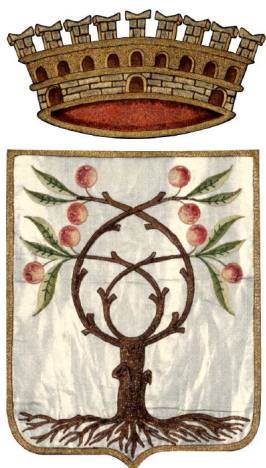
Malé, 17/07/2023

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malé, 19/07/2023

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti



Comune di Malé

Servizio Finanziario

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Relazione

ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000

INDICE

LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.....	2
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO:	4
GESTIONE RESIDUI	13
GESTIONE CASSA.....	13
VERIFICA EQUILIBRI E PAREGGIO FINANZIARIO.....	14
FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ.....	16
RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO	17
CONCLUSIONI.....	19

LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali attribuisce una particolare attenzione al momento di predisposizione degli strumenti di misurazione idonei a prevenire possibili situazioni di squilibrio, che possono, se non affrontate tempestivamente, sfociare anche in pericolose situazioni di squilibrio finanziario e, nei casi più gravi, nel dissesto dell'ente.

L'art. 193 del Tuel (D. Lgs. 267/00) individua un'attività che a tal fine riveste una rilevanza fondamentale, in quanto permette all'Amministrazione di intervenire tempestivamente per il ripiano di squilibri accertati o previsti che dovessero emergere. La normativa in materia di equilibri di bilancio pone infatti a carico dell'organo consiliare l'obbligo di procedere, almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, salvo diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente, ad una verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio, mediante proprio atto deliberativo.

La principale finalità della suddetta previsione normativa è quella di dare attuazione alle previsioni contenute nel primo comma del medesimo articolo con cui è stato precisato che gli enti locali debbono rispettare "durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti".

L'esito negativo dell'accertamento in ordine agli equilibri di bilancio fa scattare l'obbligo di adottare i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 193 del Tuel, dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato o del disavanzo di amministrazione o di gestione, provocato da squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui e prevedibile in base ai dati della gestione finanziaria.

Per i predetti provvedimenti di riequilibrio gli enti locali possono utilizzare "per l'anno in corso e per i due successivi tutte le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza".

La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato articolo è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, il che comporta l'applicazione delle relative procedure.

La deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio si pone come primaria finalità quella di verificare che l'erogazione delle spese e l'acquisizione delle risorse relative a ciascun programma procedano secondo quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione. Ciò significa che ogniqualvolta che si parla di verifica degli equilibri in corso d'esercizio si deve far riferimento all'andamento degli accertamenti e degli impegni, con la conseguenza che una rigorosa osservanza delle regole sulla contabilizzazione durante la normale gestione costituisce atto fondamentale ai fini della verifica.

Essa si concretizza, infatti, nell'analisi delle risorse acquisite e delle spese sostenute fino alla data di riferimento della verifica e delle risorse da acquisire e spese da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio in corso (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse e degli interventi proiettati al 31 dicembre), sia nella gestione di competenza che in quella dei residui.

Le ipotesi perturbatrici degli equilibri di bilancio previste dal Legislatore, che impongono all'Organo Consiliare di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio sono, secondo l'art. 193 del Tuel, le seguenti:

- i debiti fuori bilancio, facenti riferimento a tipologie di spese riconducibili al concetto di sopravvenienza passiva, in quanto assunte al di fuori delle procedure di impegno previste dall'ordinamento;
- l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;
- il presunto disavanzo di amministrazione dell'esercizio in corso, derivante da squilibri della gestione di competenza o della gestione residui.

L'attuale ordinamento non prevede appositi schemi di analisi e strumenti di verifica dei conseguenti equilibri, lasciando la massima discrezionalità alle amministrazioni circa la realizzazione di tale forma di controllo concomitante, demandata all'organo consiliare.

Al fine di consentire una valutazione complessiva relativa alla situazione economico-finanziaria dell'Ente si propone un'analisi dell'andamento delle entrate e spese di competenza dell'ente, una valutazione sulla gestione dei residui ed una valutazione sulla gestione di cassa, al fine di fornire tutte le informazioni utili per una verifica generale degli equilibri di bilancio e per una valutazione sul grado di utilizzo delle risorse finanziarie previste.

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Si dà atto preliminarmente che il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 39 del 21 dicembre 2022.

Alla data di verifica degli equilibri sono state approvate le seguenti delibere comportanti variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione Giunta Comunale n. 22 del 8 marzo 2023 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- deliberazione Giunta n. 14 del 7 febbraio 2023, variazione n. 1 alle dotazioni di competenza e di cassa;
- deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 5 aprile 2023 – ratifica deliberazione della Giunta n. 14 del 7 febbraio 2023 variazione n. 1 alle dotazioni di competenza e di cassa;
- deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 5 aprile 2023, variazione n. 2 alle dotazioni di competenza;
- deliberazione Giunta n. 42 del 17 aprile 2023, variazione al Piano Esecutivo di Gestione in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 5 aprile 2023, variazione n. 2;

Sulla base dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relative alla parte corrente del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 effettuati alla data dell'8 giugno 2023, si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti 2023 confrontandoli con gli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione modificato con le variazioni adottate entro tale data. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e basandosi anche sulle informazioni ricevute dai responsabili dei servizi in merito all'andamento della gestione e dell'esistenza/inesistenza dei debiti fuori bilancio.

ANNO 2023				
Descrizione	Stanz.Ass. COMPETENZA	Imp./Acc. COMPETENZA all'8 giugno 2023	% Imp./Acc	
ENTRATE				
Avanzo di amministrazione	€ 822.337,88			
FPV corrente	€ 69.237,62			
Titolo 1	€ 1.141.650,00	€ 1.180.935,91		103,44%
Titolo 2	€ 1.501.183,00	€ 629.704,55		41,95%
Titolo 3	€ 2.738.820,00	€ 555.985,48		20,30%
FPV capitale	€ 1.969.155,56			
Titolo 4	€ 2.167.493,00	€ 698.872,71		32,24%
ENTRATE FINALI	€ 10.409.877,06	€ 3.065.498,65		29,45%
Titolo 5	€ -	€ -		
Titolo 6	€ -	€ -		0%
Titolo 7	€ 850.000,00	€ -		0%
Titolo 9	€ 1.478.000,00	€ 556.921,08		37,68%
TOTALE ENTRATE	€ 12.737.877,06	€ 3.622.419,73		28,44%
USCITE				
Titolo 1	€ 5.368.307,28	€ 2.152.482,47		40,10%
Titolo 2	€ 4.930.198,45	€ 2.803.676,79		56,87%
Titolo 3	€ -	€ -		
USCITE FINALI	€ 10.298.505,73	€ 4.956.159,26		48,13%
Titolo 4	€ 123.667,00	€ -		0,00%
Titolo 5	€ 850.000,00	€ -		0%
Titolo 7	€ 1.478.000,00	€ 557.887,50		37,75%
TOTALE USCITE	€ 12.750.172,73	€ 5.514.046,76		43,25%

L'equilibrio tra Entrate finali e Spese finali è raggiunto grazie all'effetto del Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in c/capitale e per effetto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente è garantito con mezzi ordinari del bilancio comunale.

L'equilibrio in c/capitale è principalmente raggiunto grazie all'effetto del F.P.V. e all'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

a) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente.

b) Gestione corrente:

Si procede di seguito ad un'analisi dettagliata delle entrate e spese correnti:

ENTRATE CORRENTI - Titolo 1°: Entrate tributarie

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	ACCERTAMENTI AL 8 giugno 2023	RISCOSSIONI AL 8 giugno 2023	% ACCERTATO	% RISCOSSO
10-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10-Compartecipazioni di tributi	6 Imposta municipale propria	1.130.000,00	1.170.588,39	46.017,39	103,59	3,93
10-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10-Imposte tasse e proventi assimilati	8 Imposta comunale sugli immobili (ICI)	-	-	-	-	-
10-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10-Imposte tasse e proventi assimilati	53 Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	10.050,00	10.050,00	2.512,50	100,00	25,00
10-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10-Imposte tasse e proventi assimilati	99 Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	800,00	297,52	297,52	37,19	-
10-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10-Imposte tasse e proventi assimilati	6 Compartecipazione IRPEF ai Comuni	800,00	-	-	-	-

Analizzando i versamenti IMIS, si segnala che la prima rata scadrà il 16 giugno 2023. La riscossione all'8 giugno 2023 risulta bassa in quanto non è ancora scaduto il termine per il pagamento della 1ª rata. Si stima inoltre una riduzione di gettito dovuta alle manovre provinciali di esenzione/riduzione del tributo per alcune categorie di contribuenti che, non appena quantificato, verrà compensato con maggiori assegnazioni provinciali. L'attività di accertamento di ICI – IMUP – IMIS prosegue come per gli scorsi anni ed il gettito si prevede congruo con le previsioni. La percentuale di realizzo dell'entrata è prevista al 90%.

ENTRATE CORRENTI - Titolo 2°: trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	ACCERTAMENTI AL 8 giugno 2023	RISCOSSIONI AL 8 giugno 2023	% ACCERTATO	% RISCOSSO
20-Trasferimenti correnti	10-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	28.613,00	-	-	-	-
20-Trasferimenti correnti	10-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.467.690,00	629.704,55	60.967,69	42,90	9,68
20-Trasferimenti correnti	10-Trasferimenti correnti da Imprese	1 Sponsorizzazioni da imprese	4.880,00	-	-	-	-

Si precisa che ad oggi non tutti i contributi e trasferimenti provinciali risultano assegnati. A tutt'oggi sono stati registrati gli accertamenti i cui atti di assegnazione risultano confermati, sulla base delle comunicazioni fin qui pervenute. La percentuale di realizzo attuale del titolo 2° è pari a 42,90%.

Risultano ancora da registrare le entrate sul fondo perequativo non ancora assegnate dalla PAT e il Fondo PAT specifici servizi comunale per servizi integrativi infanzia. Il Fondo investimenti minori è attualmente applicato per intero alla parte corrente. Si presume comunque una riduzione di applicazione dello stesso sulla parte corrente, non appena si avrà un quadro chiaro, certo e definitivo delle risorse complessive assegnate dalla PAT.

Le previsioni si ritengono completamente realizzabili entro il termine dell'esercizio.

ENTRATE CORRENTI -Titolo 3°: Entrate extra-tributarie

TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	ACCERTAMENTI AL 8 giugno 2023	RISCOSSIONI AL 8 giugno 2023	% ACCERTATO	% RISCOSSO
30-Entrate extratributarie	10-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1 Vendita di beni	1.757.860,00	117.089,79	67.966,82	6,66	58,05
30-Entrate extratributarie	10-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	79.210,00	9.452,04	3.863,88	11,93	40,88
30-Entrate extratributarie	10-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3 Proventi derivanti dalla gestione dei beni	241.050,00	245.045,27	26.894,55	101,66	10,98
30-Entrate extratributarie	20-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.500,00	15.359,20	7.198,00	78,77	46,86
30-Entrate extratributarie	30-Interessi attivi	3 Altri interessi attivi	2.100,00	-	-	-	-
30-Entrate extratributarie	40-Altre entrate da redditi da capitale	3 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	350.000,00	26.962,39	-	7,70	-
30-Entrate extratributarie	50-Rimborsi e altre entrate correnti	1 Indennizzi di assicurazione	5.000,00	396,00	396,00	7,92	100,00
30-Entrate extratributarie	50-Rimborsi e altre entrate correnti	2 Rimborsi in entrata	27.000,00	49.693,34	-	184,05	-
30-Entrate extratributarie	59-Rimborsi e altre entrate correnti	99 Altre entrate correnti n.a.c.	257.100,00	91.987,45	91.794,63	35,78	99,79

La percentuale di realizzo dell'entrata sul titolo 3° è allo stato attuale pari al 20,30%. Questa bassa % di realizzo deriva soprattutto dai proventi da vendita di energia elettrica centrali idroelettriche Rabbies 3 e Rabbies 4 che entrano in produzione il 1° maggio di ogni anno fino al 31 dicembre. Le entrate si realizzano quindi solo nella seconda metà dell'anno, con l'emissione delle relative fatture al GSE.

Alla data attuale si ritiene completamente realizzabile l'entrata prevista in euro 1.091.260,00.-, però visto l'andamento climatico dell'ultimo anno caratterizzato da scarse precipitazioni e temperature ben oltre le medie del periodo si provvederà ad un costante monitoraggio delle entrate da proventi per vendita di energia elettrica centrali idroelettriche e ad una loro riduzione qualora ne venga ravvisata la necessità.

La percentuale di realizzo dell'entrata è prevista al 95%.

SPESE CORRENTI – Titolo 1°

Gli impegni relativi alla spesa corrente complessivamente assunti all'8 giugno 2023 sono pari al 40,10% della previsione assestata e così suddivisi:

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	IMPEGNI al 8 giugno 2023	PAGAMENTI al 8 giugno 2023	% IMPEGNATO	% PAGATO
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organismi istituzionali	142.200,00	105.667,60	48.701,82	74,31	46,09
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	02-Segreteria generale	281.659,00	141.651,12	93.772,38	50,29	66,20
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	156.170,00	79.097,77	53.340,92	50,65	67,44
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	96.300,00	40.150,55	37.367,42	41,69	93,07
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	139.767,00	43.943,73	6.549,62	31,44	14,90
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	254.722,00	106.080,63	93.944,37	41,65	88,56
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.250,00	36.183,86	32.799,29	41,95	90,65
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	8.000,00	2.470,73	2.470,73	30,88	100,00
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	10-Risorse umane	195.200,00	59.954,82	53.222,05	30,71	88,77
1-Spese correnti	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	132.400,00	31.969,57	29.277,09	24,15	91,58
1-Spese correnti	02-Giustizia	01-Uffici giudiziari	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	140.184,00	52.427,05	46.854,28	37,40	89,37
1-Spese correnti	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	147.795,00	110.134,97	30.920,94	74,52	28,08
1-Spese correnti	05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	151.543,00	55.458,16	39.024,18	36,60	70,37
1-Spese correnti	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	319.500,00	822,12	269,00	0,26	32,72
1-Spese correnti	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	02-Giovani	58.150,00	46.249,38	-	79,53	-
1-Spese correnti	07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	103.600,00	51.411,98	12.500,00	49,63	24,31
1-Spese correnti	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio	6.000,00	4.416,00	-	73,60	-
1-Spese correnti	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-Difesa del suolo	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	24.500,00	13.431,97	587,87	54,82	4,38
1-Spese correnti	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	26.050,00	9.600,00	1.557,59	36,85	16,22
1-Spese correnti	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	289.602,00	67.093,57	28.739,76	23,17	42,84
1-Spese correnti	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	198.110,00	78.344,11	52.410,05	39,55	66,90
1-Spese correnti	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	06-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	45.250,00	20.955,73	20.955,73	46,31	100,00
1-Spese correnti	10-Trasporti e diritto alla mobilità	02-Trasporto pubblico locale	165.887,88	150.465,53	94.469,68	90,70	62,78
1-Spese correnti	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	552.800,00	308.655,32	171.389,15	55,83	55,53
1-Spese correnti	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	36.700,00	35.000,00	35.000,00	95,37	100,00
1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	69.000,00	42.420,00	9.481,91	61,48	22,35
1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03-Interventi per gli anziani	13.522,00	13.423,79	4.479,15	99,27	33,37

1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	05-Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07-Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	3.000,00	2.673,71	2.673,71	89,12	100,00
1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	08-Cooperazione e associazionismo	800,00	-	-	-	-
1-Spese correnti	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	3.620,00	3.375,10	211,53	93,23	6,27
1-Spese correnti	13-Tutela della salute	07-Ulteriori spese in materia sanitaria	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	14-Sviluppo economico e competitività	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	27.613,00	27.213,00	-	98,55	-
1-Spese correnti	14-Sviluppo economico e competitività	04-Reti e altri servizi di pubblica utilità	102,00	-	-	-	-
1-Spese correnti	15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03-Sostegno all'occupazione	241.000,00	226.234,10	-	93,87	-
1-Spese correnti	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	1.120.043,40	185.506,50	87.069,45	16,56	46,94
1-Spese correnti	20-Fondi e accantonamenti	01-Fondo di riserva	60.000,00	-	-	-	-
1-Spese correnti	20-Fondi e accantonamenti	02-Fondo crediti di dubbia esigibilità	70.397,00	-	-	-	-
1-Spese correnti	20-Fondi e accantonamenti	03-Altri Fondi	-	-	-	-	-
1-Spese correnti	50-Debito pubblico	01-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	870,00	-	-	-	-
	TOTALE SPESA		5.368.307,28	2.152.482,47	1.090.039,67	40,10	50,64

SPESE IN CONTO CAPITALE – Titolo 2°

Gli impegni relativi alla spesa in conto capitale, complessivamente assunti all'8 giugno 2023 sono pari al 56,87% della previsione assestata e così suddivisi:

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	IMPEGNI al 8 giugno 2023	PAGAMENTI al 8 giugno 2023	% IMPEGNATO	% PAGATO
2-Spese in conto capitale	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	05-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	244.848,61	178.080,97	2.106,96	72,73	1,18
2-Spese in conto capitale	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	06-Ufficio tecnico	146.832,08	96.421,70	1.195,04	65,67	1,24
2-Spese in conto capitale	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	08-Statistica e sistemi informativi	13.000,00	10.760,51	2.919,57	82,77	27,13
2-Spese in conto capitale	01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	11-Altri servizi generali	146.452,00	51.923,80	-	35,45	-
2-Spese in conto capitale	03-Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	39.176,64	39.176,64	-	100,00	-
2-Spese in conto capitale	04-Istruzione e diritto allo studio	01-Istruzione prescolastica	83.401,00	82.365,80	41.182,90	98,76	50,00
2-Spese in conto capitale	04-Istruzione e diritto allo studio	02-Altri ordini di istruzione non universitaria	1.596.844,00	441.252,87	380,00	27,63	0,09
2-Spese in conto capitale	05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	10.000,00	10.000,00	4.086,63	100,00	40,87
2-Spese in conto capitale	06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	01-Sport e tempo libero	90.000,00	47.615,91	-	52,91	-
2-Spese in conto capitale	07-Turismo	01-Sviluppo e valorizzazione del turismo	60.000,00	60.000,00	-	100,00	-
2-Spese in conto capitale	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-Urbanistica e assetto del territorio	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01-Difesa del suolo	-	-	-	-	-

2-Spese in conto capitale	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-Rifiuti	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04-Servizio idrico integrato	545.919,90	233.882,92	81.091,50	42,84	34,67
2-Spese in conto capitale	09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	10-Trasporti e diritto alla mobilità	05-Viabilità e infrastrutture stradali	1.504.781,75	1.261.643,67	291.433,64	83,84	23,10
2-Spese in conto capitale	11-Soccorso civile	01-Sistema di protezione civile	75.000,00	26.949,42	4.381,37	35,93	16,26
2-Spese in conto capitale	12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09-Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	14-Sviluppo economico e competitività	02-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	199.165,00	199.165,00	-	100,00	-
2-Spese in conto capitale	16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	-	-	-	-	-
2-Spese in conto capitale	17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-Fonti energetiche	174.777,58	64.437,58	-	36,87	-
TOTALE SPESA			4.930.198,56	2.803.676,79	428.777,61	56,87	15,29

SPESA PER RIMBORSO DI PRESTITI– Titolo 4°

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	IMPEGNI al 8 giugno 2023	PAGAMENTI al 8 giugno 2023	% IMPEGNATO	% PAGATO
4-Rimborso di prestiti	50-Debito pubblico	02-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	123.667,00	-	-	-	-
TOTALE SPESA			123.667,00	-	-	-	-

SPESA PER ANTICIPAZIONI DI TESORERIA – Titolo 5°

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	IMPEGNI al 8 giugno 2023	PAGAMENTI al 8 giugno 2023	% IMPEGNATO	% PAGATO
5-Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60-Anticipazioni finanziarie	01-Restituzione anticipazioni di tesoreria	850.000,00	-	-	-	-
TOTALE SPESA			850.000,00	-	-	-	-

SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO – Titolo 6°

TITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA ATTUALE	IMPEGNI al 8 giugno 2023	PAGAMENTI al 8 giugno 2023	% IMPEGNATO	% PAGATO
7-Spese per conto terzi e partite di giro	99-Servizi per conto terzi	01-Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.478.000,00	557.887,50	389.418,04	37,75	69,80
TOTALE SPESA			1.478.000,00	557.887,50	389.418,04	37,75	69,80

Al momento non si riscontra la necessità di integrare altri interventi di spesa anche se, analizzando le spese delle utenze sostenute nel primo semestre, si riscontrano alcuni stanziamenti che potrebbero essere carenti e quindi da monitorare.

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relativa all'esercizio 2023, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia un sostanziale equilibrio anche in prospettiva, tenuto conto dell'assestamento generale proposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

ANNO 2023			
Descrizione	Stanz.Ass. COMPETENZA	Proiezioni al 31/12	Scostamento
ENTRATE			
Avanzo di amm.ne	€ 822.337,88	€ 822.337,88	€ -
FPV corrente	€ 69.237,62	€ 69.237,62	€ -
Titolo 1	€ 1.141.650,00	€ 1.027.485,00	-€ 114.165,00
Titolo 2	€ 1.501.183,00	€ 1.501.183,00	€ -
Titolo 3	€ 2.738.820,00	€ 2.604.509,65	-€ 134.310,35
FPV capitale	€ 1.969.155,56	€ 1.969.155,56	€ -
Titolo 4	€ 2.167.493,00	€ 2.167.493,00	€ -
ENTRATE FINALI	€ 10.409.877,06	€ 10.161.401,71	-€ 248.475,35
Titolo 5	€ -		
Titolo 6	€ -	€ -	€ -
Titolo 7	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ -
Titolo 9	€ 1.478.000,00	€ 1.478.000,00	€ -
TOTALE ENTRATE	€ 12.737.877,06	€ 12.489.401,71	-€ 248.475,35
USCITE			
Titolo 1	€ 5.368.307,28	€ 5.119.831,93	-€ 248.475,35
Titolo 2	€ 4.930.198,56	€ 4.930.198,56	€ -
Titolo 3	€ -	€ -	€ -
USCITE FINALI	€ 10.298.505,84	€ 10.050.030,49	-€ 248.475,35
Titolo 4	€ 123.667,00	€ 123.667,00	€ -
Titolo 5	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ -
Titolo 7	€ 1.478.000,00	€ 1.478.000,00	€ -
TOTALE USCITE	€ 12.750.172,84	€ 12.501.697,49	-€ 248.475,35

Dall'analisi dei dati contabili della gestione complessiva di competenza relative agli esercizi 2024 e 2025, per le informazioni oggi disponibili alla Ragioneria Comunale, si evidenzia un sostanziale equilibrio.

ANNO 2024			
Descrizione	Stanz.Ass. COMPETENZA	Proiezioni al 31/12	Scostamento
ENTRATE			
Avanzo di amm.ne	€ -	€ -	€ -
FPV corrente	€ 68.590,00	€ 68.590,00	€ -
Titolo 1	€ 1.114.650,00	€ 1.003.185,00	-€ 111.465,00
Titolo 2	€ 1.186.410,00	€ 1.186.410,00	€ -
Titolo 3	€ 2.789.716,00	€ 2.683.348,85	-€ 106.367,15
FPV capitale	€ -	€ -	€ -
Titolo 4	€ 93.401,00	€ 93.401,00	€ -
ENTRATE FINALI	€ 5.252.767,00	€ 5.034.934,85	-€ 217.832,15
Titolo 5	€ -		
Titolo 6	€ -		
Titolo 7	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ -
Titolo 9	€ 1.473.000,00	€ 1.473.000,00	€ -
TOTALE ENTRATE	€ 7.575.767,00	€ 7.357.934,85	-€ 217.832,15
USCITE			
Titolo 1	€ 5.035.699,00	€ 4.817.866,85	-€ 217.832,15
Titolo 2	€ 93.401,00	€ 93.401,00	€ -
Titolo 3	€ -	€ -	
USCITE FINALI	€ 5.129.100,00	€ 4.911.267,85	-€ 217.832,15
Titolo 4	€ 123.667,00	€ 123.667,00	€ -
Titolo 5	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ -
Titolo 7	€ 1.473.000,00	€ 1.473.000,00	€ -
TOTALE USCITE	€ 7.575.767,00	€ 7.357.934,85	-€ 217.832,15

ANNO 2025			
Descrizione	Stanz.Ass. COMPETENZA	Proiezioni al 31/12	Scostamento
ENTRATE			
Avanzo di amm.ne			€ -
FPV corrente	€ 68.590,00	€ 68.590,00	€ -
Titolo 1	€ 1.114.650,00	€ 1.036.303,65	-€ 78.346,35
Titolo 2	€ 1.186.410,00	€ 1.186.410,00	€ -
Titolo 3	€ 2.789.716,00	€ 2.650.230,20	-€ 139.485,80
FPV capitale			€ -
Titolo 4	€ 93.401,00	€ 93.401,00	€ -
ENTRATE FINALI	€ 5.252.767,00	€ 5.034.934,85	-€ 217.832,15
Titolo 5	€ -	€ -	
Titolo 6	€ -	€ -	
Titolo 7	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ -
Titolo 9	€ 1.473.000,00	€ 1.473.000,00	€ -
TOTALE ENTRATE	€ 7.575.767,00	€ 7.357.934,85	-€ 217.832,15
USCITE			
Titolo 1	€ 5.035.699,00	€ 4.817.866,85	-€ 217.832,15
Titolo 2	€ 93.401,00	€ 93.401,00	€ -
Titolo 3	€ -	€ -	
USCITE FINALI	€ 5.129.100,00	€ 4.911.267,85	-€ 217.832,15
Titolo 4	€ 123.667,00	€ 123.667,00	€ -
Titolo 5	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ -
Titolo 7	€ 1.473.000,00	€ 1.473.000,00	€ -
TOTALE USCITE	€ 7.575.767,00	€ 7.357.934,85	-€ 217.832,15

GESTIONE DEI RESIDUI

Descrizione	Acc/Imp. RESIDUI	Inc/Pag. RESIDUI
ENTRATE		
Titolo 1	€ 81.956,62	€ 21.945,16
Titolo 2	€ 1.203.334,76	€ 492.242,11
Titolo 3	€ 1.006.790,49	€ 307.505,85
Titolo 4	€ 2.746.635,42	€ 1.717.048,79
ENTRATE FINALI	€ 5.038.717,29	€ 2.538.741,91
Titolo 5	€ -	€ -
Titolo 6	€ -	€ -
Titolo 7	€ -	€ -
Titolo 9	€ 137.107,31	€ 52.913,95
TOTALE ENTRATE	€ 5.175.824,60	€ 2.591.655,86
USCITE		
Titolo 1	€ 1.017.971,34	€ 700.018,89
Titolo 2	€ 557.888,36	€ 394.717,42
Titolo 3	€ -	€ -
USCITE FINALI	€ 1.575.859,70	€ 1.094.736,31
Titolo 4	€ -	€ -
Titolo 5	€ -	€ -
Titolo 7	€ 169.585,28	€ 43.557,48
TOTALE USCITE	€ 1.745.444,98	€ 1.138.293,79

I residui come sopra determinati sono quelli risultanti dal rendiconto 2022.

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui - parte corrente, si evidenzia la realizzazione di circa il 35,85% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 68,77% circa.

Dall'analisi dell'andamento nella gestione dei residui in conto capitale, si evidenzia la realizzazione di circa il 62,51% dei residui attivi, contro una realizzazione dei residui passivi pari al 70,75% circa.

Rispetto alla situazione iniziale, quindi, si rileva, come previsto, una minore velocità di realizzazione delle poste attive rispetto a quelle passive, con effetti negativi sul fondo di cassa. Si rileva che Euro 1.118.591,48.- si riferiscono a trasferimenti correnti ed in conto capitale, provenienti dalla Provincia Autonoma di Trento, soggetti a rigida regolamentazione per quanto riguarda la cassa, erogabili solo in mancanza di disponibilità di cassa del Comune.

Si segnala comunque come il Comune di Malè non abbia attivato a tutt'oggi alcuna anticipazione di tesoreria, anche per effetto della istituzione del Fondo crediti dubbia esigibilità già accantonato in sede di approvazione del Rendiconto della gestione 2022 e pari a € 201.000,17.- proprio a copertura dei rischi derivanti da crediti di dubbia esigibilità iscritti tra i residui attivi.

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA - Esercizio 2023

L'anno 2023 addì 8 del mese di GIUGNO, alle ore il sottoscritto nella sua qualità di assistito dal signor e dal Ragioniere presso ha proceduto alla verifica dei valori esistenti nella cassa, ai sensi delle norme di Legge e di Regolamento.

Verificato anzitutto i fondi ed i valori presso il Tesoriere, si e' accertata la seguente consistenza:

- Fondo di cassa a chiusura dell'esercizio precedente	Euro	1.056.232,45
- Anticipazione a chiusura dell'esercizio precedente	Euro	0,00
- Valori dell'ENTE fuori Bilancio	Euro	0,00
- Depositi cauzionali di terzi in titoli	Euro	0,00
- Depositi cauzionali di terzi in contanti	Euro	0,00
- Depositi cauzionali di terzi in fidejussioni	Euro	0,00
- Depositi per spese contrattuali	Euro	0,00
- Depositi per indennita' di esproprio	Euro	0,00
- Conto corrente economato	Euro	0,00
- Interessi su C/C economato	Euro	0,00

Proceduto, poi, all'esame dei registri e dei documenti contabili, si e' accertato come segue il conto dell'ENTE con il suo Tesoriere.

ENTRATE

Fondo di cassa iniziale (+)	Euro	1.056.232,45
Reversali emesse	Euro	3.282.172,81
Reversali da riscuotere	Euro	5.086,41
Reversali riscosse	Euro	3.277.086,40
Incassi eseguiti senza Reversali	Euro	105.507,17
Incassi ANTICIPAZIONE	Euro	0,00
Incassi VINCOLI	Euro	0,00
TOTALE dell'ENTRATA	Euro	4.438.826,02

USCITE

Fondo di cassa iniziale (-)	Euro	0,00
Mandati emessi	Euro	3.045.719,78
Mandati da pagare	Euro	92.096,70
Mandati pagati	Euro	2.953.623,08
Pagamenti da effettuare	Euro	0,00
Pagamenti eseguiti senza mandati	Euro	0,00
Pagamenti ANTICIPAZIONE	Euro	0,00
Pagamenti VINCOLI	Euro	0,00
TOTALE dell'USCITA	Euro	2.953.623,08

UTILIZZO ANTICIPAZIONE Euro 0,00
SOMME NON SOGGETTE AL RIV. SULLE C.S. Euro 0,00

=====

DISPONIBILITA' DI CASSA Euro 1.485.202,94
di cui FONDI VINCOLATI Euro 0,00
di cui SOMME PIGNORATE Euro 0,00

Reversali in attesa di elaborazione 0,00
Mandati in attesa di elaborazione 0,00

Redatto il presente verbale in copie originali. La presente verifica termina alle ore

Il REVISORE dei CONTI Confermato, letto e sottoscritto Il RAGIONIERE Il responsabile incassi e pagamenti
CASSA RURALE VAL DI SOLE

È stato verificato che le previsioni di cassa relative sia alla parte entrata e spesa siano congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo cassa finale non negativo.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall'art. 222 TUEL 267/2000 (anticipazione di cassa), tuttavia a tutt'oggi non è stato necessario attivare alcun utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

VERIFICA EQUILIBRI

Il seguente prospetto indica il permanere degli equilibri a seguito dell'assestamento di bilancio, evidenziando, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, le risorse destinate al funzionamento dell'Ente e le correlate spese.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.237,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.366.625,94 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	2.152.482,47 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	23.783,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		259.597,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	94.469,68 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		354.067,41
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		354.067,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		354.067,41

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	152.040,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.969.155,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	698.872,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.803.676,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		16.391,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.391,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		16.391,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		370.458,99
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		370.458,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		370.458,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		354.067,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	94.469,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		259.597,73

FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITÀ

Si è proceduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità secondo le indicazioni di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

In sede di rendiconto 2017, l'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di rendiconto, per i crediti di dubbia e difficile esazione, è stato effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo integrale di accantonamento, ovvero senza applicazione della gradualità prevista dalla legge.

L'accantonamento a rendiconto 2022 ammonta ad € 201.000,17.- e risulta così costituito:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	21.337,62 0,00	60.619,00 0,00	81.956,62 0,00			
	Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	21.337,62	60.619,00	81.956,62	51.115,21	51.115,21	62,368616
1010200	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 102 - Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
1010300	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			
	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
1010400	Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030100	Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
1030200	Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 1	21.337,62	60.619,00	81.956,62	51.115,21	51.115,21	62,368616
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	812.016,32	17.201,54	829.217,86	0,00	0,00	0,000000
2010200	Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
	Totale TITOLO 2	812.016,32	17.201,54	829.217,86	0,00	0,00	0,000000
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	638.801,05	186.147,43	824.948,48	145.444,83	145.444,83	17,630777
3020000	Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	985,70	731,00	1.716,70	1.154,04	1.154,04	67,224326
3030000	Tipologia 300 - Interessi attivi	3.988,96	0,00	3.988,96	0,00	0,00	0,000000
3040000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	93.757,50	0,00	93.757,50	0,00	0,00	0,000000
3050000	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	76.163,15	5.985,70	82.148,85	3.286,09	3.286,09	4,000166
	Totale TITOLO 3	813.696,36	192.864,13	1.006.560,49	149.884,96	149.884,96	14,890805
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000000
4020000	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.016.493,81	1.730.141,61	2.746.635,42			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.016.493,81	1.730.141,61	2.746.635,42			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200 - Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
4030000	Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00		0,00	0,00
4040000	Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000
4050000	Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000
Totale TITOLO 4		1.016.493,81	1.730.141,61	2.746.635,42		0,00	0,000000
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000
5020000	Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000
5030000	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000
5040000	Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000
Totale TITOLO 5		0,00	0,00	0,00		0,00	0,000000

Tipologia	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO 2022 (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
TOTALE GENERALE		3.037.661,01	2.000.826,28	5.038.487,29	201.000,17	201.000,17	3,989296
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		1.016.493,81	1.730.141,61	2.746.635,42	0,00	0,00	0,000000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		2.021.167,20	270.684,67	2.291.851,87	201.000,17	201.000,17	8,770208

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	5.038.487,29	201.000,17
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI AL 2022	0,00	0,00
TOTALE	5.038.487,29	201.000,17

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Si rileva un buon andamento della riscossione dei residui attivi ma prudentemente si rinvia all'approvazione del rendiconto un eventuale svincolo del FCDE accantonate nell'avanzo di amministrazione.

CALCOLO CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come stabilito dal principio della contabilità finanziaria 4/2, esempio n. 5, in corso di esercizio, almeno in sede di assestamento di bilancio, deve essere verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stata applicata la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data del 1° luglio 2022, individuando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi. Le operazioni effettuate sono riportate nel prospetto qui di seguito esposto, ove si evidenzia l'analisi di congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di assestamento, calcolato per ogni tipologia di entrata sulla quale è stanziato il fondo medesimo.

CALCOLO CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come stabilito dal principio della contabilità finanziaria 4/2, esempio n. 5, in corso di esercizio, almeno in sede di assestamento di bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio, si verifica la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.

A tal fine è stata applicata la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data del 19 luglio 2017, individuando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Di seguito si riporta il calcolo di congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità in sede di assestamento, calcolato per ogni tipologia di entrata sulla quale è stanziato il fondo crediti di dubbia esigibilità in bilancio.

Collocazione contabile	Stanziamento in entrata*	% di incasso presunta	% svalutazione (secondo i calcoli effettuati in sede di bilancio previsionale)	FCDDE iscritto in bilancio	Accertato in competenza	Incassato in competenza	Calcolo % incasso rapportando gli incassi in c/competenza al maggiore tra accertamento e stanziamento	% svalutazione congrua	FCDDE congruo
A	B	C	D=(A*C)	E	F	G= F/A (Se A>E) G= F/E (Se A<E)	H=C (se B>G) H=(1-G) se B<G	I= H*A (Se A>E) I=H*E (Se A<E)	
1-101	1.130.800,00	80,00%	0,01300841	14.709,9	1.170.885,91	46.314,91	4,10%	0,013008	14.709,91
2-103	4.880,00	70,00%	-	-	-	-	0,00%	-	-
3-100	2.078.120,00	70,00%	0,02527900	52.532,80	371.587,10	98.725,25	4,75%	0,02527900	52.532,80
compreso rimborso Comunità servizio smaltimento rifiuti (euro 45.000,00)									

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

L'articolo 194 del Tuel prevede che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Alla data dell'8 giugno 2023 non risultano essere pervenute alla Ragioneria Comunale segnalazioni di debiti fuori bilancio rientranti nella casistica dell'art. 193 del Tuel, da parte dei responsabili dei servizi.

CONCLUSIONI

In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2023-2025 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, viste le risultanze contabili alla data dell'8 giugno 2023, viste le note contenute nella presente relazione e considerato che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio si

accerta il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

È evidente tuttavia che sono state rilevate informazioni non definitive relative agli incassi derivanti da tributi ed entrate patrimoniali del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di individuare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Non risultano infine discordanze debiti e crediti al 31.12.2022 - art.11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 con gli organismi partecipati tali da dover procedere ad un riequilibrio del bilancio, attraverso gli strumenti contabili previsti.

Malè, lì 29 giugno 2023_____

Protocollo 7227

La Responsabile del Settore Finanziario
- Dott.ssa Bezzi Daniela -

Questa nota è stata firmata digitalmente ed è stata predisposta e conservata presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione della stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs 39/1993)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.056.232,45			
Utilizzo avanzo di amministrazione	822.337,88		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	69.237,62				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.969.155,56				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.180.935,91	70.772,57	TIT. 1 - Spese correnti	2.152.482,47	1.790.058,56
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	629.704,55	553.209,80	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	23.783,36	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	555.985,48	505.619,73			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	698.872,71	1.729.553,25	TIT. 2 - Spese in conto capitale	2.803.676,79	823.495,03
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
TIT. 5 -	0,00	0,00	di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie			TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali	3.065.498,65	2.859.155,35	Totale spese finali	4.979.942,62	2.613.553,59
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborsamento di prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	556.921,08	456.133,03	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	557.887,50	432.975,52
Totale entrate dell'esercizio	3.622.419,73	3.315.288,38	Totale spese dell'esercizio	5.537.830,12	3.046.529,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.483.150,79	4.371.520,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.537.830,12	3.046.529,11
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	945.320,67	1.324.991,72
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00		TOTALE A PAREGGIO	6.483.150,79	4.371.520,83

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
GESTIONE DEL BILANCIO			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	945.320,67		d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	945.320,67	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	0,00		e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	0,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00				
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	945.320,67		f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	945.320,67	
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	<i>0,00</i>		<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>	
			<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>	

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i> D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> F2) Fondo anticipazioni di liquidità G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)	(+) (-) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)	69.237,62 0,00 2.366.625,94 0,00 0,00 2.152.482,47 0,00 23.783,36 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 259.597,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)	(+) (+) (-) (+)	94.469,68 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 354.067,41
- Risorsa accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023 - Risorsa vincolate di parte corrente nel bilancio		
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		
354.067,41 0,00 0,00 354.067,41 0,00		

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	152.040,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.969.155,56
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	698.872,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.803.676,79
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		16.397,58
Z1') Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.397,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		16.397,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		370.458,99
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		370.458,99
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		370.458,99
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		354.067,41
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	94.469,68
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		259.597,73



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Comune di MALE'

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 3 luglio 2023

PARERE SUL CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023 – 2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di delibera avente oggetto: "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025."
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025 del COMUNE DI MALE' che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento, 3 luglio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

COMUNE DI MALE'
PROVINCIA DI TRENTO

Oggetto: parere su "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025.."

Il revisore dei conti del Comune di MALE', nominato per il triennio 2021 - 2023, ha provveduto in data 3 luglio 2023 ad esprimere il previsto parere in merito alla deliberazione di :

"Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 20002000 , n. 267 – Variazione di assestamento generale e – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025."

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

- visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";
- visto l'art. 193, comma 2, del T.U.E.L., ai sensi del quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- Vista la deliberazione consiliare n. 39 di data 21 dicembre 2022, avente per oggetto “Approvazione – Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2024-2025 - Bilancio di Previsione finanziario 2023-2024-2025, Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2024-2025 (Bilancio armonizzato di cui all’allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)”
 - Vista la deliberazione consiliare n. 3 di data 5 aprile 2023 avente per oggetto: “Approvazione del rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2022 ai sensi dell’art. 227 del d.lgs. n. 267/2000.”
 - Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziari del 29 giugno 2023 che attesta: *“In merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2023-2025 di cui all’art. 193 del D.Lgs. 267/2000, viste le risultanze contabili alla data dell’8 giugno 2023, viste le note contenute nella presente relazione e considerato che non risultano pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio si accerta il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché l’adeguatezza dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione. È evidente tuttavia che sono state rilevate informazioni non definitive relative agli incassi derivanti da tributi ed entrate patrimoniali del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di individuare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni. Non risultano infine discordanze debiti e crediti al 31.12.2022 - art.11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 con gli organismi partecipati tali da dover procedere ad un riequilibrio del bilancio, attraverso gli strumenti contabili previsti..”*
 - considerato che nella proposta di deliberazione in esame, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all’art. 193 del D.Lgs. 267/2000 in quanto non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non risulta necessaria l’adozione di misure di riequilibrio;
 - considerato, altresì, che a seguito della verifica della gestione finanziaria di competenza, dei residui e di cassa, non è stata rilevata la necessità di adeguamenti agli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e del Fondo riserva;
 - vista la rettifica del Fondo riserva di cassa, in diminuzione per Euro 15.194,00;
 - preso atto che la proposta di assestamento generale di bilancio prevede variazioni agli attuali stanziamenti del Bilancio 2023-2025 come segue;

Accertate le modificazioni così riassunte:



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

		Competenza	2024	2025
Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti	Euro	247.598,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione non vincolato	Euro	15.194,00	0,00	0,00
FPV parte corrente	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate correnti	Euro	55.900,00	0,00	0,00
Maggiori entrate "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per trasferimenti	Euro	21.673,00	0,00	0,00
Maggiori entrate finanziarie	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori entrate per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese correnti	Euro	3.000,00	0,00	0,00
Minori spese "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese d'investimento	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori spese per quote capitali su mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in aumento	Euro	343.365,00	0,00	0,00
		Competenza	2024	2025
Minore avanzo di amministrazione vincolato	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate correnti	Euro	23.500,00	0,00	0,00
Minori entrate "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Minori entrate per trasferimenti	Euro	6.113,00	0,00	0,00
Minori entrate da mutui	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese correnti	Euro	35.400,00	0,00	0,00



rag. ROBERTO TONEZZER
revisore legale

Maggiori spese "una tantum"	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese d'investimento	Euro	278.352,00	0,00	0,00
Maggiori spese per attività finanziarie	Euro	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese per servizi per conto terzi	Euro	0,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione		343.365,00	0,00	0,00

Verificate le maggiori entrate correnti riconducibili a trasferimenti da Provincia e Comuni per Euro 21.600,00 e da rendite patrimoniali per Euro 34.300,00 destinate a svariate spese correnti nonché alla copertura di minori entrate per Euro 3.000,00;

Viste le maggiori spese d'investimento per Euro 278.352,00 destinate alla necessità di rimborso di oneri di urbanizzazione per Euro 247.598,00, Euro 24.844,00 per la palestra della scuola elementare e per Euro 6.113,00 a copertura di minori entrate da Comuni per manutenzione straordinaria della scuola media alla cui copertura si provvede con applicazione di avanzo non vincolato per Euro 15.194,00, maggiori proventi da concessioni per Euro 21.673,00 avanzo destinato a spese di investimento per Euro 247.598,00;

Verificate le variazioni per il programma degli investimenti;

- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio comunale di MALE' della deliberazione indicata in oggetto.

Tione di Trento, 3 luglio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)